



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ CARLO RIDOLFI ”

Viale della Repubblica, 6 - 36045 LONIGO (VI)

☎ Tel. n. 0444/830244 Fax n.0444/438525 - E-mail: [VIIC818008@ISTRUZIONE.IT](mailto:VIIC818008@ISTRUZIONE.IT)

C.F. 80016190243-Cod.Min. VIIC 818008

CONCORSO “DONNE PER LE DONNE”.

PREMESSA

***DONNE DIVERSAMENTE UGUALI PER L'UNITA' D'ITALIA.***

***Un percorso formativo per conoscere e riflettere sul ruolo della donna nel secolo scorso.***

Nel contesto dei molti lavori culturali ed informativi realizzati per la preparazione delle **Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia**, assume rilievo e significato l'attenzione data al ripensamento del **ruolo e della presenza delle donne nel percorso storico che ha portato all'Unificazione**, sia dare risposta ad un vuoto culturale tramandato da anni, sia per favorire con gli studenti un'adeguata riflessione sul ruolo sociale svolto dalla donna nel secolo passato.

Ecco perché all'interno del Concorso **DONNE PER LE DONNE**, ha trovato spazio e senso questo Percorso formativo centrato sulla conoscenza di esperienze, storie e vissuti tramandati da nonne e zie degli alunni ed alunne della nostra scuola primaria e finalizzato a ricostruire esperienze lontane ma ancora presenti nella storia delle nostre generazioni.

Il Lavoro dei ragazzi e delle ragazze si è caratterizzato sia per la **valenza storica** – riferita alla ricostruzione del contesto storico-culturale del Risorgimento – sia per la **connotazione narrativa e biografica**, legata alla ricostruzione di memorie, ricordi, narrazioni, biografie collegate alla vita di donne vissute nel territorio e ricordate per la loro azione energica, forte, vivace nel contesto territoriale e comunitario in cui agisce oggi la scuola primaria.

Il Percorso didattico ha assunto una **connotazione biografica e storica** per la ricostruzione che docenti ed alunni hanno voluto dare a **“piccole e grandi azioni” espresse dalle donne nel territorio di appartenenza**, spesso con difficoltà e sacrificio, all’interno di una società prettamente giocata sul ruolo maschile e su una impostazione rigida di ruoli familiari, genitoriali, lavorativi, simbolici.

Ciò nonostante, come ricostruisce il Lavoro trasmesso allegato, la donna ha avuto un ruolo determinante e significativo in momenti storici decisivi anche per la configurazione territoriale della nostra area geografica.

Anche nel nostro territorio di appartenenza quello delle DONNE è stato un ruolo **espresso con energia e forte idealità nella vita di tutti i giorni**, nel contesto familiare all’interno della famiglia patriarcale, nella rete di relazioni fortemente controllate dalla gerarchia sociale, nella vita contadina con mansioni e compiti, tradizionalmente svolti dalle abili mani della donna e da una saggezza tutta espressa al femminile.

Si è trattato di un ruolo sociale e strategico, spesso in lotta con i codici sociali maschili che si ostinavano a tenerle sottomesse e controllate, ma che hanno dato spazio all’inventiva, all’energia femminile, a sogni e ideali che hanno poi trovato spazio e realizzazione all’interno dello Stato Italiano unificato e libero.

Nelle voci che gli alunni hanno ascoltato, nei ricordi che hanno ricostruito, nelle vecchie fotografie ingiallite che gli alunni hanno letto e ricostruito con l’aiuto delle loro Insegnanti, a parlare sono le DONNE di ieri con le loro aspirazioni di libertà, indipendenza, autonomia; sono le madri con il loro amore per la famiglia, i figli, il marito; sono le donne lavoratrici con il sudore sulla fronte, il sacrificio quotidiano portato avanti in silenzio per il sostentamento della numerosa famiglia.

Nei volti di DONNA che incontriamo in questo Lavoro degli alunni ed alunne, emerge anche una forte idealità, un sentimento e un orgoglio femminile che sa parlare oltre il ruolo quotidiano e delimitato all'interno della famiglia e del lavoro in campagna, per proiettarsi in un futuro aperto al progresso, alla crescita sociale ed economica, dove la donna ha saputo conquistare spazi e ruoli che la donna di inizio Ottocento già aveva saputo intravedere, sognare, auspicare, creando le condizioni per le grandi trasformazioni sociali, sindacali e politiche che videro in primo piano volti femminili e donne di grande spessore umano e civile.

Lonigo 03.01.2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Silvana Sartori